



L'anticipo Nello scontro diretto arriva una sconfitta dopo sei vittorie di fila: c'è un avvio arrembante ma poi pesano le rotazioni corte. Bramos, infortunio e fuori dopo un minuto

Reyer, frenata a Sassari

Perde tutto la Reyer a Sassari, partita e doppio confronto, ed è un peccato. Infortuni, sfortuna, un calo fisiologico dopo un bel primo tempo, brava lo stesso per molti tratti ma dalla Sardegna si torna solo con brutte notizie.

Prima sconfitta in campionato del 2021, perso di un punto il +7 dell'andata e si fa male anche Bramos, ultima pesante aggiunta ad una lunga serie di problemi fisici. Non riesce l'impresa, troppo difficile in queste condizioni, troppe assenze e acciacchi, e troppa alla lunga l'esuberanza fisica degli avversari, soprattutto il tonnellaggio dei suoi lunghi, anche se poi decidono fattori a sorpresa come i 20 punti di Kruslin, o la novità Happ. Umana già senza Vidmar, l'uomo che probabil-

mente sarebbe servito di più, oltre che senza Cerella, problemi fisici assortiti per Stone e Bramos, e dopo un minuto la mazzata finale su quest'ultimo, un infortunio (scavigliata?) che dovrà essere valutato e che toglie di mezzo il capitano e lascia un segno sulla partita. Al rientro dopo due mesi Fotu, troppa poca benzina sotto canestro, col solo neozeelandese e Watt, lo scontro è sbilanciato soprattutto a rimbalzo, pari fino a metà partita, -12 alla fine.

La difesa ne prende 96 (e concede il 67% in azione) ma in fondo sono poco più dei 91.2 di media sassarese, alla lunga il problema maggiore forse è davanti perché, fuori per turnover stranieri Chappell, Tonut fa un partitone ma la differenza in negativo la fa

Daye, disastroso. L'infortunio iniziale a Bramos, che torna negli spogliatoi zoppicando dopo un minuto, è un cazzotto a freddo che stenderebbe un toro, non la squadra di De Raffaele. Che non patisce affatto lo shock, costruisce molto dai recuperi (11 nel primo tempo, ma 14 alla fine), stringe i denti nel primo quarto e prende in fiducia in un secondo entusiasmante: 32 punti segnati, arrampicandosi anche un paio di volte al +7, massimo vantaggio. Trovando risorse inattese, tipo Mazzola e Campogrande, mentre la giocata più curiosa della serata è il rimbalzo offensivo-assist con schiaffo al pallone di De Nicolao per Watt. I numeri non spiegano perché Sassari, che ha il 64% in azione, torni negli spogliatoi sotto di 6,

mentre l'Umana è avanti con merito senza avere nulla nemmeno da Daye. Poi però è il 12-3 dei primi 3' della ripresa che indirizza il match: si accendono i croati, prima Bilan poi il miglior Kruslin della stagione, il terzo quarto è di sofferenza (27-16), c'è una prima scivolata a -10 tamponata, Tonut è inarrestabile, Clark si inventa un -4 a 3' dalla fine, ma è l'ultimo spunto.

Si allontana il secondo posto, Sassari ora è una vittoria avanti, come la Virtus Bologna che ha battuto Varese. Dopo sei vittorie in fila ci sta, ma è una caduta che costa, con la prospettiva di andare sabato alla Segafredo Arena. E per giocarsela servirà recuperare un po' di salute.

Enrico Schiavina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

24

Punti

Gli orogranata restano bloccati a quota 24 in classifica, con 12 partite vinte e sette perse

Data: 28.02.2021 Pag.: 19
 Size: 456 cm2 AVE: € 14136.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Al PalaSerradimigni Mitchell Watt cerca l'appoggio al vetro stretto nella morsa di Burnell e Happ (foto Ciamillo)

Dinamo Sassari 96
Reyer Venezia 88

Parziali: 24-20, 47-52, 74-68

BANCO SARDEGNA SASSARI: Spissu 10, Bilan 18, Treier, Kruslin 20, Happ 13, Katic, Burnell 16, Bendzius 12, Gentile 6, Chessa. Ne: Gandini, Re. All. Pozzecco

UMANA REYER VENEZIA: Casarin 3, Stone 4, Bramos, Tonut 24, Daye, De Nicolao 6, Campogrande 11, Clark 13, Mazzola 8, Fotu 5, Watt 14. Ne. Possamai. All. De Raffaele

Arbitri: Lanzarini, Attard, Morelli

Totale tiro: Sas 35/51 (6/14 da tre), Ve 34/67 (14/36 da tre). Tiri liberi: Sas 19/25, Ve 6/12. Rimbaldi: Sas 37, Ve 25. Assist: Sas 24, Ve 19